

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO ROMANO
CATTEDRA	F-N; O-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	02573
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	FALCONE GIUSEPPE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ E MARTEDÌ DALLE ORE 17 ALLE ORE 20
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ ORE 11-12.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza degli istituti privatistici nel loro divenire storico; comprensione delle peculiarità costituite dalla impostazione casistico-giurisprudenziale e dalla dimensione pluralistica (*ius civile*, *ius honorarium*, *ius gentium*, *ius novum*) del diritto privato romano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di coordinare i diversi fattori di evoluzione del diritto privato romano e di collegare tra loro i vari istituti giusprivatistici studiati.

Autonomia di giudizio

Corretta individuazione dei tecnicismi giuridici, delle 'logiche' e dei meccanismi sottesi ai fenomeni e agli istituti giuridici studiati; comprensione delle ragioni del divenire storico di ciascun istituto; valutazione critica del materiale testuale proposto nel corso delle lezioni.

Abilità comunicative

Capacità di adottare con consapevolezza le concettualizzazioni proprie dell'esperienza

giusprivatistica romana; di esprimere con linguaggio adeguato, in modo chiaro e organico, le specificità tecniche del diritto privato romano.

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprezzare l'evoluzione storica all'interno della plurisecolare esperienza giusprivatistica romana; capacità di riconoscere punti di contatto e differenze tra istituti e impostazioni giuridiche romane, da un lato, e regimi e assetti sviluppatasi nelle esperienze giuridiche successive, dall'altro; acquisizione della consapevolezza del carattere intrinsecamente storico del fenomeno giuridico e della relatività delle costruzioni giuridiche; affinamento, attraverso le tecniche dell'*interpretatio* applicate dai giuristi romani, del ragionamento giuridico, sia in chiave teorico-dogmatica che in prospettiva casistica; sviluppo, attraverso l'esegesi critica di testi e lo studio problematico-investigativo della materia, di capacità critica anche in vista di una successiva frequenza di percorsi di alta formazione (masters, dottorati, scuole di specializzazione) e dell'esercizio di professioni legali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DIRITTO ROMANO
ORE FRONTALI 72	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA
	Caratteri del diritto privato romano e fattori di produzione e di evoluzione nelle varie epoche storiche (24 ORE). Coesistenza e interazione tra <i>ius civile</i> , <i>ius honorarium</i> , <i>ius gentium</i> e <i>ius novum</i> con riguardo agli ambiti del processo civile, degli atti negoziali, dei diritti reali, delle <i>obligationes</i> e delle successioni (24 ORE). Impostazione casistico-giurisprudenziale con riguardo, in particolare, all'ambito delle obbligazioni (24 ORE).
TESTI CONSIGLIATI	M. MARRONE, Istituzioni di diritto romano, III ^a ed., Palumbo, 2006. N.B.: Per gli argomenti trattati nei §§ 76, 86, 88, 90, 95 e 101 del capitolo V e nell'intero capitolo VIII sono sufficienti semplici cenni.